



Statuto della Polisportiva San Paolo Apostolo in Bergamo

Principi ispiratori

L'Oratorio San Paolo Apostolo, espressione privilegiata della volontà e della passione educativa della Parrocchia, intende offrire una proposta sportiva integrale a fanciulli, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti. Nel più ampio quadro progettuale dell'Oratorio si colloca l'attività di gioco e di sport che "non è mai il fine, ma sempre il mezzo, utile e prezioso, per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi che la comunità si prefigge". Al fondo dell'impegno cristiano nello sport andrà ricercata la promozione, senza alcuna strumentalizzazione, con i suoi limiti e le sue potenzialità, con i suoi ritmi e le sue incertezze.

La Polisportiva San Paolo Apostolo accoglie il più ampio progetto dell'Oratorio e porta il proprio contributo originale al fine di conseguire, insieme a tutti gli educatori dell'Oratorio impegnati a vario titolo nello stesso, la crescita integrale di fanciulli, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti:

- risponde, attraverso il proprio ruolo specifico, all'unica volontà di servire le persone nei loro diversi interessi;
- realizza, nell'autonomia operativa, ma nella condivisione progettuale ed educativa, la volontà dell'Oratorio di offrire un'attività sportiva che risponda pienamente a criteri educativi.

Questa premessa fa parte integrante dello Statuto della Polisportiva San Paolo Apostolo.

Titolo I- Denominazione, sede e scopo

art.1

È costituita la Polisportiva San Paolo Apostolo con sede presso l'Oratorio San Paolo Apostolo, Piazzale San Paolo n. 35, Bergamo (BG) con durata illimitata. I colori sociali dell'Associazione sono giallo ed il nero.

art.2

La Polisportiva non persegue scopo di lucro; è improntata a principi di partecipazione e la sua costituzione trova fondamento nella decisione degli aderenti di vivere l'esperienza sportiva dilettantistica secondo la visione dell'uomo e dello sport, alla quale si ispira la Chiesa Cattolica nella proposta specifica del Centro Sportivo Italiano. Essa non discrimina in base al sesso, alla religione, all'etnia, alle condizioni di salute ed alle condizioni socioeconomiche; si ispira e conforma ai principi dell'associazionismo di promozione sociale di cui alla legge 383/2000.

L'attività sportiva dovrà svolgersi in coerenza con gli obiettivi pastorali ed educativi individuati dalla Parrocchia, coordinandosi con le iniziative formative, animative, educative e catechistiche rivolte ai ragazzi e ai giovani. La Polisportiva San Paolo Apostolo opera con tutte le persone, i gruppi e gli enti impegnati nella realizzazione del medesimo progetto.

art.3

La Polisportiva intende lo sport come momento e mezzo per lo sviluppo delle proprie potenzialità psicofisiche e per la formazione umana e cristiana dell'individuo, al valore della lealtà, al rispetto delle capacità proprie ed altrui, al dominio di sé, all'autodisciplina, concepiti quali valori autenticamente umani e cristiani. Le sue iniziative sportive si ispirano *così* ad alcuni inderogabili criteri, quali:

- il favorire lo sviluppo psico-fisico delle persone e la coscienza della loro dignità;
- il riconoscere il diritto allo sport di tutti, anche dei più deboli e meno dotati, abbandonando decisamente criteri selettivi;
- il rifiutare un agonismo ad oltranza, soprattutto quando pregiudica il sano sviluppo della persona ed il rispetto della dignità umana, adottando una chiara ed evidente gerarchia di valori che favorisca il riconoscimento del primato della persona sui risultati.

La Polisportiva potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Potrà, a titolo meramente esemplificativo:



- organizzare squadre per la partecipazione alle attività sportive svolte dal C.S.I. o da altre federazioni sportive;
- organizzare manifestazioni anche in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e federazioni di affiliazione, con enti privati e pubblici, anche internazionali;
- organizzare attività, iniziative, corsi e scuole di sport in favore dei propri tesserati.

Utilizzerà spazi ed impianti della Parrocchia di San Paolo Apostolo in Bergamo di cui è emanazione per lo svolgimento della propria attività istituzionale. La Polisportiva dovrà ottenere il preventivo benestare della Parrocchia nel caso in cui intenda dar vita a rapporti che possano coinvolgere, direttamente o indirettamente, la Parrocchia stessa.

art. 4

La Polisportiva è articolata in Sezioni che rappresentano le singole discipline sportive o ricreative. Le Sezioni osserveranno i regolamenti delle Federazioni e degli enti di promozione dell'attività di riferimento non in contrasto con il presente Statuto.

art. 5

La Polisportiva riconosce nei genitori i primi educatori dei propri figli e quindi sviluppa la partecipazione dei genitori nella promozione, organizzazione e gestione delle attività. La Polisportiva, consapevole che l'attività sportiva è solo una delle componenti della formazione ed educazione delle persone, s'impegna a stabilire, curare e sviluppare rapporti di attiva collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio.

art. 6

La Polisportiva cura la formazione dei dirigenti e degli allenatori, anche in collaborazione con il C.S.I. o altre federazioni, con la Parrocchia e con le altre realtà ecclesiali diocesane. Cura altresì la partecipazione dei propri tesserati ai momenti formativi proposti dalla Parrocchia e a quelli realizzati in ambito vicariale o diocesano, anche coinvolgendo i genitori dei ragazzi tesserati.

Titolo II - Tesserati

art. 7

Pur riconoscendo come ambito d'azione primaria il territorio della Parrocchia di San Paolo Apostolo in Bergamo l'adesione alla Polisportiva è aperta a tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo statuto ed i regolamenti.

I tesserati si distinguono in:

- atleti: coloro che praticano direttamente l'attività sportiva;
- allenatori/accompagnatori: coloro ai quali è demandata in particolar modo la funzione educativa oltre che tecnica;
- collaboratori: coloro che operativamente contribuiscono al funzionamento della Polisportiva;
- dirigenti: coloro che contribuiscono alla realizzazione dei fini istituzionali della Polisportiva;
- membri onorari: coloro che, pur non svolgendo attività specifiche, hanno in passato contribuito con la loro opera volontaria allo sviluppo della Polisportiva.

art. 8

Il tesseramento ha durata annuale e coincide con l'anno associativo del Centro Sportivo Italiano o di altra federazione.

La qualifica di tesserato atleta si ottiene al momento dell'ammissione alla Polisportiva, che viene deliberata dal Comitato Ristretto (*cfr. art. 20*) nella sua prima seduta successiva alla presentazione della domanda su apposito modulo e si perfeziona mediante il versamento della quota partecipativa annuale. La domanda di ammissione presentata da coloro che non hanno raggiunto la maggiore età deve essere firmata da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci. I genitori che sottoscrivono la predetta domanda rappresentano il minore a tutti gli effetti nei confronti della Polisportiva e rispondono verso la stessa per tutte le obbligazioni del tesserato minorenni.

La qualifica di tesserato si ottiene altresì prestando il proprio servizio gratuito in qualità di allenatore, accompagnatore, collaboratore o dirigente.



art.9

I tesserati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli organi della Polisportiva, di corrispondere le quote associative e di osservare le disposizioni ed i regolamenti sia interni che del C.S.I. o altre federazioni. Le prestazioni fornite dai tesserati sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.

art.10

Il tesserato può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provochino danni materiali, morali o d'immagine alla Polisportiva. La perdita, per qualsiasi causa, della qualità di tesserato non dà diritto alla restituzione di quanto versato alla Polisportiva.

art.11

Il Parroco, quale responsabile della Parrocchia di cui la Polisportiva è parte, può disporre l'allontanamento di atleti, dirigenti, allenatori, accompagnatori ed ogni altro volontario della Polisportiva che abbia mantenuto un comportamento non conforme ai fini statutari o ai principi morali cristiani.

Titolo III- Il Parroco, il Presidente, le altre cariche

art.12

Gli organi della Polisportiva sono: Il Parroco, il Presidente, il Vicepresidente, la Consulta dei Dirigenti, il Consiglio Direttivo, il Comitato Ristretto, il Segretario Tecnico, il Segretario Parrocchiale ed il Tesoriere.

Il Parroco, quale responsabile della Parrocchia di cui la Polisportiva è parte, ha il potere di convocare tutti gli organismi della stessa.

Sono di sua competenza

- la convalida di tutte le nomine;
- la ratifica delle delibere con possibilità di rigetto di quelle contrarie ai fini statutari o ai principi morali cristiani;
- l'allontanamento di atleti, dirigenti o tecnici che abbiano mantenuto un comportamento non conforme a quello sopra indicato;
- Verifica il corretto utilizzo dei beni parrocchiali in uso alla Polisportiva per garantirne la continuità operativa.

art.13

Durata

Tutti i componenti degli organi della Polisportiva di seguito riportati durano in carica 5 anni e possono essere rieletti o rinominati. Le modalità di elezione e di voto sono stabilite da apposito regolamento redatto dall'organismo competente in occasione della prima assemblea (di elezione).

art.14

La Consulta dei Dirigenti

La Consulta dei Dirigenti è istituita al fine di valorizzare la presenza dei tesserati che, con diverse modalità, prestano un servizio volontario e gratuito all'interno della Polisportiva. Essa è organo di partecipazione, discussione e definizione delle scelte.

La convocazione deve essere effettuata almeno otto giorni prima della data della riunione mediante comunicazione scritta tramite posta, posta elettronica o messaggistica istantanea (per es. Whatsapp) ed affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della convocazione, nonché l'ordine del giorno.

La Consulta dei Dirigenti è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli aventi diritto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni della Consulta, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dalla Consulta stessa atte a garantirne la massima diffusione. Partecipa alle riunioni della Consulta dei Dirigenti il Parroco della



Parrocchia di San Paolo in Bergamo o di un suo delegato, allo scopo di contribuire alla realizzazione delle finalità educative della Polisportiva ed al miglior inserimento dell'esperienza sportiva nelle attività pastorali.

art. 15

- La Consulta dei dirigenti è composta da:
- Presidente;
- Vicepresidente;
- Direttore/i Sportivo/i
- Segretario Tecnico e Parrocchiale
- Tesoriere
- i dirigenti e gli allenatori, accompagnatori di tutte le squadre della Polisportiva e più in generale tutti i volontari operanti nell'ambito della Polisportiva;

La Consulta dei Dirigenti è convocata dal Presidente almeno 2 volte l'anno e comunque ogni qualvolta lo ritenga necessario. Il Presidente riferisce sull'andamento dell'attività, con particolare riferimento a:

- presenza degli associati;
- andamento disciplinare;
- contatti con i genitori degli associati minorenni;
- problemi organizzativi e logistici inerenti l'attività sportiva
- organizzazione dell'attività delle sezioni calcio, pallavolo etc.;

Spetta alla Consulta del Dirigenti:

- Stabilire le modalità di elezione e di voto per le cariche ed argomenti di competenza;
- Proporre al Parroco una rosa di massimo tre candidati per il ruolo di Presidente;
- Nominare i membri del Comitato Direttivo in un numero di massimo tre per sezione a seconda della numerosità degli aderenti;
- Nominare il Segretario Tecnico;
- Nominare il/i Direttore/i Sportivo/i delle sezioni;
- Definire i regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione del Parroco
- Rispettare ed assicurare il rispetto da parte di tutti dei regolamenti interni autorizzati, dello statuto e dei codici comportamentali, irrorando sanzioni amministrative e disciplinari qualora necessario;
- Proporre, qualora se ne verificano le gravi condizioni, i provvedimenti di allontanamento di tesserati per la successiva approvazione del Parroco;
- Stabilire annualmente il calendario delle attività sportive e associative, sentito il Parroco della Parrocchia o il suo delegato per il coordinamento di tali attività con le iniziative pastorali;
- Stabilire la quota annuale tesseramento sentite le indicazioni/consuntivo del Tesoriere in rappresentanza del Consiglio Parrocchiale Affari Economici;
- Proporre gli interventi di spesa necessari alla gestione per l'approvazione nei termini prescritti dagli organismi parrocchiali;
- Convocare il/i direttore/i sportivo/i affinché questo/i possa/possano esprimere un parere sullo stato delle varie sezioni, sulla loro organizzazione, sul quadro tecnico;
- Assicurare un corretto uso degli impianti sportivi di cui la Polisportiva si avvale per le proprie attività;
- Attuare le finalità previste dallo statuto;
- Adottare, in generale, tutte le misure necessarie allo svolgimento dell'attività della Polisportiva.

art. 16

il Presidente

Il Presidente della Polisportiva è nominato dal Parroco in una rosa di massimo tre nominativi proposti dalla Consulta dei Dirigenti normalmente tra i propri membri; dura in carica per 5 anni e può essere rieletto. Il Presidente rappresenta la Polisportiva ed a lui potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.



art. 17

il Vicepresidente

Il Vicepresidente è nominato direttamente dal Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

art.18

i Segretari

Il Segretario Tecnico della Polisportiva San Paolo Apostolo:

- é nominato direttamente dal Presidente;
- cura l'archivio degli atti societari;
- Attua gli adempimenti necessari per la realizzazione delle attività stesse e delle singole attività sportive e ricreative;
- Coordina la redazione e l'emanazione dei regolamenti interni e dei provvedimenti amministrativi e disciplinari;
- Cura le attività istituzionali/relazionali con il C.S.I. o altre federazioni;

Il Segretario Parrocchiale, nominato direttamente dal Parroco:

- rappresenta il tramite tra la Polisportiva ed il Parroco e/o gli organismi parrocchiali;
- contribuisce, con il Tesoriere incaricato, al corretto funzionamento della contabilità della Polisportiva, alla gestione delle quote e ad ogni altra attività amministrativa;
- gestisce le richieste di spesa da inoltrare per l'approvazione, verificandone la regolarità;
- filtra e sottopone al Parroco le richieste di incontro da parte dei tesserati o loro familiari per specifiche esigenze;
- contribuisce a predisporre relazioni, regolamenti e modulistica utile al funzionamento operativo ed al corretto scambio informativo tra le strutture interessate;

art. 19 -

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Parroco;
- Presidente;
- Rappresentanti di Sezione fino ad un massimo di tre per sezione;

ed ha il compito di salvaguardare i fini statutari della Polisportiva ed è investito di tutti i necessari poteri. I membri del Consiglio Direttivo coadiuvano il Parroco per i necessari approfondimenti nel caso di situazioni di particolare rilevanza.

Per convocazione, metodologia di voto, verbali e pubblicità valgono le indicazioni già definite per la Consulta dei Dirigenti.

Nel caso in cui per qualsiasi ragione durante il corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri del Consiglio Direttivo, i rimanenti provvederanno alla surroga secondo i criteri stabiliti nel regolamento e resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri sostituiti. Il Consiglio Direttivo si considera decaduto quando vengano a mancare i due terzi dei suoi componenti. In questo caso la Consulta dei Dirigenti, convocata dai membri ancora in carica, eleggerà i nuovi componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno ovvero ogni qual volta il Presidente lo riterrà necessario. Le cariche direttive sono a titolo gratuito. Gli amministratori non possono ricoprire cariche in altre società o associazioni sportive che partecipano con proprie squadre in identiche discipline agonistiche.

art.20 -

Il Comitato Ristretto

Il Comitato Ristretto è specificamente incaricato di convalidare l'ammissione alla Polisportiva dei nuovi tesserati.



Il Comitato Ristretto è composto da:

- Presidente;
- Direttore Sportivo della sezione di appartenenza;
- Tesoriere.

art.21 - Il/i Direttore/i delle attività sportive della Polisportiva Oratorio San Paolo

Il/i Direttore/i delle attività sportive e ricreative è/sono eletti dalla Consulta dei Dirigenti.

Relativamente al loro specifico settore (calcio, pallavolo etc.) curano che le proprie iniziative siano in sintonia con le finalità dell'Oratorio San Paolo e ne rendono personalmente conto al Presidente:

- seguono l'attività delle sezioni di pertinenza;
- coadiuvano i tecnici e gli altri collaboratori nell'attività di presidio del rispetto del regolamento interno evitando in particolare che vengano da chiunque messe in atto azioni che vadano ad intaccare l'etica sportiva, l'educazione, il rispetto per gli altri ed il buon nome della Polisportiva;
- propongono interventi per l'ampliamento della formazione degli allenatori;
- gestiscono gli eventuali scambi di squadra degli atleti all'interno della Polisportiva Oratorio San Paolo;
- gestiscono eventuali richieste riguardanti nostri tesserati da parte di altre società;
- partecipano al Comitato Ristretto incaricato di convalidare l'ammissione alla Polisportiva dei nuovi tesserati;
- vigilano sul rispetto da parte di tutti dei regolamenti interni autorizzati, dello statuto e dei codici comportamentali irrorando sanzioni amministrative e disciplinari ai tesserati atleti qualora delegati al riguardo;
- mantengono rapporti di collaborazione con altre realtà sportive finalizzati al reciproco accrescimento, alla partecipazione a manifestazioni sportive esterne;
- periodicamente rendono conto alla Consulta dei Dirigenti circa il proprio operato e la situazione del proprio settore e ascoltano i pareri e i suggerimenti in merito.
-

Titolo IV- Il patrimonio

art. 22

La Polisportiva, in quanto organismo parrocchiale, non è dotata di patrimonio proprio. La gestione delle attività è demandata alla figura del Tesoriere, membro del Consiglio Parrocchiale Affari Economici ed incaricato dal Parroco.

A lui spetta la competenza della contabilità della Polisportiva in stretta collaborazione con gli organismi parrocchiali preposti.

Titolo VI- Norme finali

art. 24

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle direttive diocesane ed alle vigenti norme in materia di associazionismo ed, in particolare, a quello sportivo dilettantistico, allo statuto ed al regolamento organico del C.S.I. o di altre federazioni, e delle norme di Legge in vigore.

Bergamo, 29/03/2023